

Oggetto: COCO CLUBBING SRL attività di discoteca, sita in Via Monte Grappa n. 25, Comune di Rogno (BG) (Pratica EDIL-2025-01450-ROG) - Parere tecnico valutazione previsionale di impatto acustico

Premessa

Facendo seguito alla richiesta di parere tecnico del SUAP COMUNITA' MONTANA LAGHI BERGAMASCHI, del 22/10/2025 (prot. n. 19953), acquisita al protocollo ARPA con il n. 171197 del 23/10/2025, è stata esaminata la seguente documentazione:

- 1) relazione tecnica “PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 L.R. (Reg. Lombardia) n. 13 del 10 agosto 2001 relativa all’esercizio pubblico – discoteca COCÒ CLUBBING”, datata ottobre 2025 redatta da Ing. Francesco Mannino (Tecnico competente in acustica ambientale).

La presente valutazione viene resa sulla base dei dati e delle informazioni contenute nella documentazione tecnica presentata dal richiedente, comprendente la descrizione dell’area e del suo contesto di collocazione, delle attrezzature previste all’interno e/o all’esterno dell’edificio e delle relative modalità di utilizzo delle stesse e delle attività previste, e in conformità a specifiche considerazioni e valutazioni relative alla normativa specifica in materia.

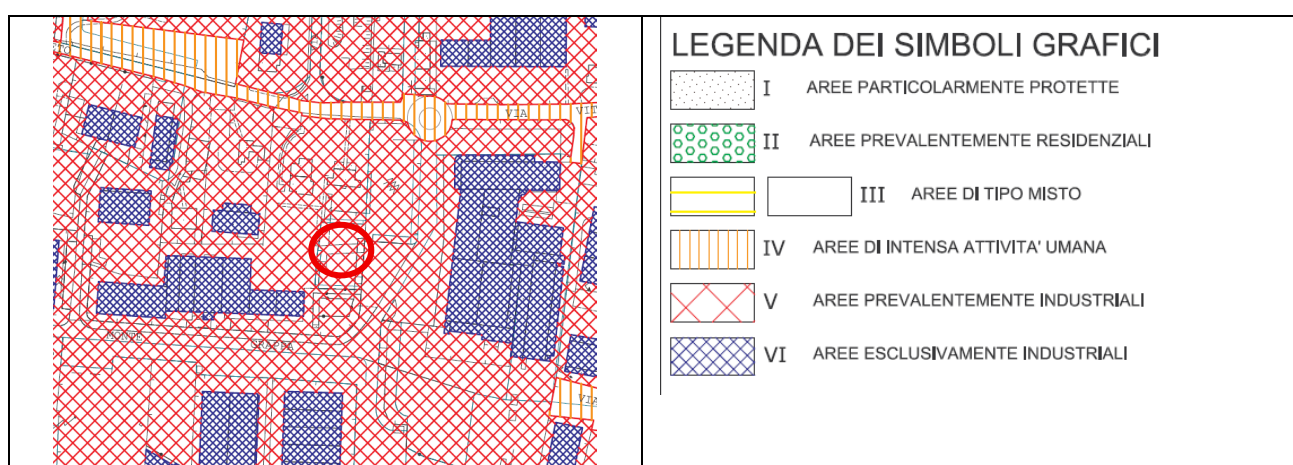
Normativa di riferimento

Le norme di riferimento che regolano l'esposizione al rumore in ambiente abitativo e in ambiente esterno sono:

- DPCM 1/3/91 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e ss.mm.ii.;
- D.M 11/12/1996 “Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo”;
- DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- DPCM 05/12/97 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”;
- D.M. 16/3/1998, “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico
- Legge Regionale n.13/01 "Norme in materia di inquinamento acustico”.
- D.P.C.M. 16.4.1999 n° 215 ss.mm.ii. “Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi”
- DGR VII/8313/02 (valutazione di impatto e clima acustico) e ss.mm.ii.;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 06.09.2004 (pubblicata sulla G.U. Del 15.09.2004, n. 217, Serie Generale) – “Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali”;
- DPR 227/11 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. (GU n. 28 del 3-2-2012)”;
- D.Lgs. 222/16 “Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (G.U. n. 227 del 26.11.2016)”;

Classificazione acustica del territorio comunale di Rogno (BG).

Classe	Limiti di immissione in dB(A)		Limiti di emissione in dB(A)	
	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
I	50	40	45	35
II	55	45	50	40
III	60	50	55	45
IV	65	55	60	50
V	70	60	65	55
VI	70	70	65	65
Limiti di immissione differenziale	5 dB nel periodo diurno, 3 dB nel periodo notturno			



Analisi della documentazione

Descrizione dell'attività	attività di sala da ballo, discoteca intrattenimenti danzanti
L'attività è già operativa al momento della richiesta di parere sulla valutazione previsionale di impatto acustico?	Sì
Verifiche preliminari sull'autorizzazione	Il SUAP ha trasmesso ad ARPA il documento con cui si richiede parere acustico a seguito di "opere interne di restyling estetico e funzionale" presso l'immobile sito in Comune di Rogno, Via Monte Grappa n. 25
Presenza di esposti recenti per inquinamento acustico?	No
Classe acustica in cui ricade l'attività	V
Altre sorgenti sonore caratterizzante il clima acustico della zona	Area industriale
Orario di apertura	23:00 - 3:00 (4 ore di funzionamento nel tempo di riferimento notturno)
Periodi di riferimento	Notturmo
Descrizione dei ricettori, classe acustica e posizione in planimetria	Il TCA individua i ricettori R1 e R2 come da ortofoto a pag. 5 della valutazione di impatto acustico. Entrambi ricettori sono in classe acustica V.

	
Numero massimo di avventori presenti all'interno del locale e impatto acustico	490 avventori a cui corrisponde una emissione sonora stimata pari a 88.9 dB(A)
Plateatico esterno (orario di fruizione, numero massimo avventori, livello sonoro stimato)	Plateatico non presente, tuttavia gli avventori del locale possono stationare nel piazzale esterno ad est. Il TCA stima un numero di avventori in questa area pari a 100 per una emissione sonora stimata pari a circa 82.0 dB(A).
<p>Caratteristiche dell'impianto o degli impianti di diffusione sonora:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collocazione in planimetria (all'interno e/o esterno del locale); • tempi di funzionamento; • caratteristiche di emissione sonora; • impostazioni e caratteristiche di settaggio; • eventuale presenza di limitatori acustici specificando tipologia, dati di settaggio e sistemi atti a prevenirne la manomissione; <p>Per eventi di musica dal vivo, karaoke, DJ set ed altri eventi simili, indicare gli strumenti di cui si ipotizza l'utilizzo, e una stima complessiva dell'emissione sonora.</p>	Nella valutazione di impatto acustico le informazioni riguardanti l'impianto di diffusione sono lacunose. Il TCA fornisce solo informazioni generiche, nella fattispecie presenza di un impianto elettroacustico di tipo professionale e DJ set, con potenza complessiva stimata in circa 3.000 W, dotato di svariati punti di emissione sonora, e un livello sonoro diffuso all'interno della sala discoteca ipotizzato in circa 95 dB(A).
Nel caso di discoteche o locali di intrattenimento danzante si applica quanto previsto dal DPCM del 16 aprile, n. 215. Sono state eseguite misure all'interno della sala da ballo per il settaggio dell'impianto di diffusione?	Non sono state eseguite verifiche strumentali all'interno della sala da ballo per il settaggio dell'impianto di diffusione che garantisca il rispetto dei limiti previsti dal DPCM del 16 aprile, n. 215.
<p>Impianti tecnologici e altre apparecchiature rumorose, in particolare gli impianti ubicati in ambiente esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collocazione in planimetria; • tempi di funzionamento; • caratteristiche di emissione sonora. 	Il TCA indica la presenza di un impianto di climatizzazione con unità esterna posizionata come illustrato in planimetria con livello di pressione a 1 m pari a 67 dBA, con cabinatura in pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti con potere fonoisolante di almeno 30 dB.
Concessione di aree parcheggio di pertinenza e traffico indotto. Nel caso di discoteche o locali di intrattenimento danzante fornire dati particolareggiati relativamente all'impatto	Il locale non ha aree di pertinenza esterne adibite a parcheggio. Tuttavia, è opportuno che il titolare del pubblico esercizio precisi come intenda gestire il deflusso dei mezzi di trasporto e delle persone in corrispondenza della chiusura

acustico dovuto ai parcheggi e agli spazi utilizzati per l'accesso e il deflusso dei mezzi di trasporto e delle persone (art. 5 punto 2 lettera c) del DGR VII/8313/02 e ss.mm.ii.;	del locale.
Planimetrie del locale ed eventuali aree di pertinenza.	<p>Il TCA ha fornito una planimetria del locale con la disposizione di tutti i locali interni a pag. 7 della valutazione previsionale di impatto acustico e una ortofoto per illustrare le posizioni dei ricettori e dei punti di misura.</p> <p>Si prende atto di quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il locale si sviluppa su due livelli di cui uno al piano terra; • gli ambienti sono delimitati lateralmente e superiormente da attività produttive e commerciali che si svolgono in ore diurne.
Proprietà di fonoisolamento degli elementi strutturali dell'edificio con indicazione delle caratteristiche dimensionali e costruttive. Sono state condotte misure per la valutazione delle proprietà di fonoisolamento degli elementi strutturali dell'edificio?	<p>Si prende atto di quanto stimato dal TCA nella relazione tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lato Nord Est su Via Montegrappa è pressoché interamente vetrato" con potere fonoisolante pari a circa 40 dB; • lato sud ovest in muratura muratura/pannelli cls e vetrate, tamponata da contropareti in cartongesso e materiale fonoassorbente di elevato spessore, con R_w stimato di 65 dB; • lato nord ovest (lato fronte ricettore R1) presenta locali di servizio interposti tra sala da ballo e esterno e opera di fonoisolamento costituita da barriere acustiche. <p>Nel caso di discoteche o pubblici esercizi dove si svolgono eventi di musica dal vivo e/o DJ set, sarebbe auspicabile la valutazione delle proprietà di fonoisolamento degli elementi strutturali dell'edificio nelle condizioni di esercizio più gravose mediante misure, anche condotte in concomitanza della verifica dei livelli sonori all'interno della sala da ballo in conformità a quanto previsto dal DPCM del 16 aprile, n. 215.</p>
Condizioni di utilizzo dei serramenti con cui sono state condotte le valutazioni.	La valutazione di impatto acustico è stata condotta nell'ipotesi di porte e finestre del locale chiuse.
Utilizzo di sistemi di supporto e/o appoggio fonoisolanti o di dispositivi antivibranti per le casse acustiche e gli impianti tecnologici.	Non si prevede l'utilizzo di tali dispositivi
È stata considerata la propagazione per via strutturale qualora questo non risulti trascurabile secondo quanto previsto dalle norme tecniche (UNI EN ISO 12354 e UNI 1175)?	Il locale non è connesso con locali a destinazione d'uso residenziale; pertanto, la propagazione del rumore per via strutturale non è stata considerata.
Le valutazioni sono riferite alle condizioni di massimo disturbo ipotizzabili?	Sì
Rilievi fonometrici ante operam per valutare il clima acustico (o rumore residuo). Indicazione dei punti di misura in planimetria. Il rumore	Il TCA ha condotto misure di rumore residuo notturno presso tre punti di misura (A, B, C) tra le ore 1,30 e 3,00 del 30/07/2025 ottenendo i seguenti risultati.

residuo deve essere misurato nella situazione in cui all'interno dell'orario di apertura risulta minimo.	Punto	Periodo di misura	Posizione	L _{Aeq} dB(A)	L ₅₀ dB(A)
	A	Dalle 01:51:24 per 40 minuti circa	Al confine nord est con ricettore R1	35.9	34.7
	B	Dalle 01:51:53 per 41 minuti circa	Presso angolo nord ovest confine proprietà	36.6	34.7
	C	Dalle 02:36:59 per 25 minuti circa	Fronte lato nord est	39.2	38.1
Il rumore residuo notturno è stato misurato nella situazione in cui all'interno dell'orario di apertura risulta minimo, cioè intorno all'orario di chiusura del locale.					
Sono stati forniti i tracciati fonometrici delle misure?	Sì, in allegato alla relazione tecnica				
Misure tecniche ed organizzative per contenere l'inquinamento acustico derivante dalle diverse tipologie di sorgenti sonore connesse all'attività, comprese quelle antropiche	Non previste				
La documentazione contiene le valutazioni relative al rispetto di tutti i limiti di rumore previsti dalla normativa (limiti assoluti di immissione ed emissione e limite di immissione differenziale diurno e notturno)	Sì				

Conclusioni

Premesso che il parere tecnico espresso da ARPA ai sensi del art. 5, comma 3, LR 13/01 non costituisce in alcun modo atto di assenso in qualsiasi forma espresso, in quanto ARPA fornisce supporto tecnico all'autorità competente valutando la conformità della documentazione prodotta dal Consulente di Parte alla DGR Lombardia VII/8313 dell'8 marzo 2002 e l'idoneità della stessa ad attestare il rispetto dei limiti di legge, preso atto delle valutazioni, considerazioni e conclusioni del Tecnico di Parte, si ritiene che l'attività non presenti criticità dal punto di vista acustico e che la documentazione possa essere considerata sostanzialmente congrua ai disposti della vigente normativa in materia e idonea ad attestare, in termini previsionali, il rispetto dei limiti previsti dal vigente Piano di Classificazione Acustica comunale.

Tuttavia, per completezza si richiede di integrare la documentazione con le seguenti informazioni:

- le caratteristiche tecniche degli impianti di diffusione musicale ovvero le caratteristiche di emissione sonora, le impostazioni e caratteristiche di settaggio e la eventuale presenza di limitatori acustici e sistemi atti a prevenirne la manomissione. Il TCA ha semplicemente ipotizzato un livello sonoro diffuso di circa 95 dB(A) all'interno della sala da ballo senza però dimostrare quali impostazioni e caratteristiche di settaggio degli impianti di diffusione sonora utilizzati siano in grado di garantire tale livello, secondo quanto previsto anche dalla DGR VII/8313/02 (valutazione di impatto e clima acustico) e ss.mm.ii.;
- trattandosi di discoteca, dovrebbero essere eseguite le verifiche strumentali all'interno della sala da ballo per il settaggio dell'impianto di diffusione previste negli art. 4, 5, 6 e Allegato A del DPCM del 16 aprile, n. 215.

Infine, qualora dovessero insediarsi all'interno del fabbricato dei ricettori nel periodo notturno in locali strutturalmente connessi al pubblico esercizio sarà necessario anche condurre una valutazione delle proprietà di fonoisolamento degli elementi strutturali dell'edificio nelle condizioni di esercizio più gravose mediante misure.

Quanto sopra viene comunicato ai fini del corretto esercizio delle funzioni del Comune.

Si rammentano le responsabilità richiamate dall'art. 19 c.6 della legge 241/90 riguardanti le dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni a corredo della segnalazione di inizio attività da parte dei soggetti interessati.

Il presente parere viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi e/o vincoli urbanistici e paesaggistici ed eventuali verifiche strumentali, richieste dal Comune ai sensi dell'art. 15 della L.R. 13/01.

Il responsabile dell'istruttoria
Ing. Mariano Marinari

Il Responsabile del procedimento
Dott. Emanuele Galbusera